

Contro le intimidazioni, nel ricordo di Laura Prati

Cardano al Campo

La commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali in missione a Cardano.

«**Laura Prati**, un emblema. Non la faremo dimenticare. Ai sindaci il compito di prendere il suo testimone». È questa la sintesi della presidente **Doris Lo Moro** (Pd), che ieri al Novotel ha condotto l'audizione di diversi amministratori del Nord.

Tra cui il sindaco di Cardano al Campo **Angelo Bellora**, ma soprattutto l'ex vicesindaco **Costantino Iametti**, anch'egli vittima

dell'aggressione che costò la vita alla sindaca, e **Pino Poliseo**, marito di Laura Prati.

«La sua morte non dev'essere stata inutile» l'appello lanciato da Costantino Iametti. «Questa non è una commemorazione ma una testimonianza dell'impegno di Laura Prati, a cui simbolicamente dedichiamo questa audizione/missione - sottolinea la presidente Lo Moro - il numero di casi è eclatante. Se Laura Prati è diventata un bersaglio, non si può dire che "era solo un sindaco". È un esempio di limpidezza etica». Tra le insidie emerse in questa fase per gli amministratori, il gioco



Laura Prati

d'azzardo, le cave, l'abusivismo abitativo. La commissione chiuderà i lavori il 26 dicembre, con l'obiettivo di fare proposte al parlamento per affrontare il problema: «adeguare le normative, rafforzare la prevenzione e la tutela penale nei confronti degli atti intimidatori, qualificare questi reati come maggiori, per intervenire anche con intercettazioni» preannuncia la presidente.

Questa giornata, per Angelo Bellora, ha un «valore sostanziale, oltre che simbolico. La presenza sul territorio facilita noi sindaci a ristabilire il senso dello Stato». ■ **A. AL**